

NOTA STAMPA

Le iniziative organizzate nel mese di maggio dal Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina

In programma visite guidate al quartiere Monteverde, la presentazione del nuovo database delle memorie garibaldine e un convegno sulla satira al tempo della Repubblica Romana

Roma, 8 maggio 2025 – Una serie di iniziative di approfondimento storico costelleranno il mese di maggio del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina. Si comincia **sabato 10 maggio, alle ore 16.00**, con l'incontro "**Sul colle di Giano. Tra vigne e villini, passeggiando nella storia**", la storia dello sviluppo del quartiere di Monteverde sullo sfondo della lottizzazione delle estesissime Vigne Baldini e Martini a partire dal Piano Regolatore di Roma del 1908. Un'appassionante vicenda ricostruita da Giada Carboni nel volume "*I villini sociali di Monteverde*" (Roma 2025) che intreccia il tema della edificazione di oltre trecento villini destinati agli impiegati statali alle vicende sociali, culturali e umane dei primi residenti. All'incontro - un dialogo a tre voci tra Mara Minasi, Giada Carboni e Cinzia Dal Maso - seguiranno due iniziative di walking urbano alla scoperta del territorio monteverdino richiamato nell'incontro: appuntamento domenica 11 e domenica 18 maggio, alle ore 10.30, con partenza dal museo; guida d'eccezione Giada Carboni.

Sabato 24 maggio, alle ore 11.00, sarà la volta della presentazione del **Database della Divisione Garibaldi e del nuovo portale storico "memorie garibaldine" dell'ANVRG (Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini)**, un lungo lavoro di ricerca che ha visto impegnati due giovani storici, Isabella Insolubile e Tommaso Rossi, nell'estrapolazione dei dati presenti nei bollettini dell'Ufficio Storico-Statistico della Divisione. In occasione dell'80° Anniversario della Liberazione verranno presentati i risultati e il nuovo portale storico dell'ANVRG (www.memoriegaribaldine.org).

Domenica 25 maggio, alle ore 11.00, il convegno "**Ironia rivoluzionaria. La satira al tempo della Repubblica Romana**", un appuntamento dedicato all'analisi e alla celebrazione del potere critico e liberatorio della satira e di come questa, fin dall'epoca della Repubblica Romana, abbia rappresentato un mezzo per contestare l'autoritarismo e promuovere l'impegno civico, modellando il dibattito pubblico e influenzando le dinamiche di potere. Con un'incursione nelle modalità espressive contemporanee inteso a favorire un dialogo intergenerazionale e interdisciplinare, si evidenzierà la rilevanza odierna di una tradizione che ha saputo comunicare efficacemente idee rivoluzionarie e denunciare le ingiustizie al fine di promuovere una società più equa e consapevole.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.